LE STANZE DEL VETRO

*Progetto di Fondazione Giorgio Cini e Pentagram Stiftung*

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

7 novembre 2019, ore 9.30

Convegno di studi

***Thomas Stearns, un giovane artista americano alla Venini***

***L'incontro organizzato dal Centro Studi del Vetro***, ***il più completo archivio del vetro veneziano del Novecento, vuole approfondire l’attività e la poetica dell’artista americano che arrivò a Murano agli inizi degli anni Sessanta per conoscere e sperimentare le tecniche muranesi nella vetreria Venini***

È in programma per **giovedì 7 novembre 2019** a partire dalle 9.30 alla **Fondazione Giorgio Cini** il convegno internazionale ***Thomas Stearns, un giovane artista americano alla Venini***, promosso dal **Centro Studi del Vetro**. I temi del simposio sottolineano anche l’importanza della mostra autunnale de LE STANZE DEL VETRO, ***Thomas Stearns alla Venini***, a cura di **Marino Barovier**, aperta al pubblico sull’Isola di San Giorgio Maggiore fino al **5 gennaio 2020**.

Dopo i saluti di **Luca Massimo Barbero**, Direttore dell’Istituto di Storia dell’Arte della Fondazione Giorgio Cini, **Carla Sonego** darà il via al convegno entrando nel merito della produzione di Thomas Stearns con cenni biografici e ripercorrendo le tappe della breve esperienza veneziana dell'artista americano; **Rosa Barovier Mentasti,** membro del Comitato Scientifico de LE STANZE DEL VETRO,dedicherà il suo intervento al confronto tra Thomas Stearns e Tapio Wirkkala, mentre il maestro vetraio **Lino Tagliapietra** chiuderà la mattinatacon una sua personale visione degli aspetti più tecnici relativi agli sperimentalismi introdotti alla Venini da Stearns e alle loro possibilità esecutive.

Lo studioso **Kevin McManus** aprirà poi la sessione pomeridiana con un contributo dedicato all'influenza che Murano ebbe sul lavoro di Stearns una volta rientrato negli Stati Uniti, seguito da **Robert Beyer** che apporterà la sua testimonianza ricordando l’amico Thomas Stearns. La conclusione del simposio spetta alla studiosa e *designer* **Désirée Koslin** che racconterà del periodo in cui erano colleghi alla University of the Arts, Philadelphia.

L’appuntamento si focalizzerà sull’attività di questo interessante artista, che all’inizio degli anni Sessanta arrivò alla Venini entrando subito in sintonia con l’allora direttore dell’azienda, l’architetto Ludovico de Santillana.

Nonostante la vena creativa di Stearns trovi maggiore e più nota applicazione nel campo della pittura, della scultura e della tessitura, il giovane artista dell’Oklahoma avvia la propria sperimentazione con il vetro, tanto da aggiudicarsi una borsa di studio offerta dal governo italiano. Opportunità che in breve tempo lo porta a entrare in contatto con il contesto aziendale Venini, divenendone stretto collaboratore e lavorando in fornace con il maestro “Checco” Ongaro. La singolare fattura delle sue prime realizzazioni in vetro e la conferma di un’originalità compositiva che lo distinguono da subito rispetto alla produzione corrente, gli valgono poi l’assunzione alla Venini come “guest designer” con cui si presenta alla XXXI Biennale Internazionale d’Arte di Venezia del 1962.

La variegata e felice esperienza di Thomas Stearns verrà indagata nel corso del simposio ripercorrendo non solo le conquiste artistiche che la residenza veneziana gli ha permesso di ottenere, ma anche analizzando le specifiche modalità e le ripercussioni che il suo innovativo sperimentalismo ebbe sui lavori successivi.

**Il Centro Studi del Vetro**

Fondato nel 2012 all'interno dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini, il Centro Studi del Vetro è il più completo archivio del vetro veneziano del Novecento con i suoi oltre **centocinquantamila** documenti tra disegni, schizzi e progetti esecutivi originali. Il suo scopo è studiare e **valorizzare l'arte vetraria veneziana** in tutte le sue forme moderne e contemporanee, mostrandone le potenzialità attraverso mostre, conferenze, pubblicazioni e con l’attivazione di borse di studio dedicate agli studiosi e ai ricercatori interessati alla storia, alla tecnologia e agli sviluppi futuri di questo specifico materiale.

I principali obiettivi del Centro sono la **catalogazione,** la **conservazione**, lo **studio** e la **promozione** degli archivi già pervenuti e la **ricerca** continua di nuove testimonianze storiche, nonché il consolidamento della propria **biblioteca specializzata** che già annovera oltre 2.000 titoli, molti dei quali in unica copia reperibile oppure in prima edizione.

La documentazione raccolta attiene principalmente la produzione delle fornaci veneziane più note, come **Aureliano Toso, Barovier Seguso e Ferro**, **M.V.M. Cappellin & C., Pauly & C – C.V.M**, **Seguso Vetri d’Arte, Società Veneziana Conterie, Vetrerie Antonio Salviati**.

Il repertorio annovera inoltre le firme dei più rinomati *designers* del vetro tra cui **Emmanuel Babled, Fulvio Bianconi, Luigi Scarpa Croce, Dino Martens, Flavio Poli, Ginny Ruffner, Carlo Scarpa, Peter Shire, Vinicio Vianello**. Tutte le collezioni del Centro, librarie, grafiche e fotografiche, sono fruibili dal pubblico e parte di queste è già stata oggetto di progetti editoriali e pubblicazioni.

Saranno inoltre presto *online* anche le raccolte multimediali inerenti le conferenze, le interviste con i maestri vetrai, gli storici dell’arte, gli artisti e -non ultimi- tutti gli archivi già digitalizzati della storica fornace Venini.

**L’Archivio e la Biblioteca del Centro Studi del Vetro sono aperti per la consultazione, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì, con i seguenti orari: 9.30 - 13 / 14 - 17.**

**Per informazioni:**

Centro Studi del Vetro
Istituto di Storia dell’Arte
Fondazione Giorgio Cini
Tel.: +39 041 2710306
centrostudivetro@cini.it
[www.cini.it](http://www.cini.it/)

**Fondazione Giorgio Cini**

stampa@cini.it
T: +39 041 2710280
[www.cini.it](http://www.cini.it/#_blank)

**LE STANZE DEL VETRO**

press@lestanzedelvetro.org
T: +39 345 2535 925
[www.lestanzedelvetro.org](http://www.lestanzedelvetro.org/)